

**RELAZIONE DI ATTUAZIONE PER L'OBIETTIVO DI COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA
PARTE A**

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014TC16RFCB034
Titolo	(Interreg V-A) FR-IT - France-Italy (ALCOTRA)
Versione	2020.0
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	

Non convalidato

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE	1
INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE PER L'ANNO CONSIDERATO, INCLUSE LE INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, CON RIFERIMENTO AI DATI FINANZIARI E A QUELLI RELATIVI AGLI INDICATORI.....	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO	6
3.1 PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE.....	6
3.2 INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	10
ASSI PRIORITARI DIVERSI DALL'ASSISTENZA TECNICA	10
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #1.1B	10
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #1.1B.I.1	11
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #1.4C	12
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #1.4C.I.2.....	13
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #2.5A	14
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #2.5A.II.1	15
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #2.5B	16
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #2.5B.II.2.....	17
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #3.4E	18
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #3.4E.III.3	19
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #3.6C	20
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #3.6C.III.1	21
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #3.6D.....	22
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #3.6D.III.2	23
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #4.9E	24
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #4.9E.IV.1	25
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #4.10B	26
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #4.10B.IV.2	27
ASSI PRIORITARI PER L'ASSISTENZA TECNICA	28
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #5.AXE PRIORITAIRE V : ASSISTANCE TECHNIQUE - GARANTIR LA GESTION EFFICACE DU PROGRAMME ET LA QUALITÉ DES INTERVENTIONS	28
3.3 TABELLA 3: INFORMAZIONI SUI TARGET INTERMEDI E FINALI DEFINITI NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	29
3.4. DATI FINANZIARI	32
TABELLA 4: INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA.....	32
SE DEL CASO, DOVREBBE ESSERE INDICATO L'USO DI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI PAESI TERZI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (PER ESEMPIO IPA E ENI, NORVEGIA, SVIZZERA)	33
TABELLA 5: RIPARTIZIONE DEI DATI FINANZIARI CUMULATIVI PER CATEGORIA DI INTERVENTO	34
TABELLA 6: COSTO CUMULATIVO DI TUTTA O PARTE DI UN'OPERAZIONE ATTUATA AL DI FUORI DELLA PARTE DELL'UNIONE DELL'AREA DEL PROGRAMMA	35
1) IL SOSTEGNO DEL FESR È LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE SUL RISPETTIVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE.....	35
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI	37
5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	41
A) ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	41
B) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, IN CASO CONTRARIO SARÀ INCLUSA NEL PUNTO 9.1. VALUTARE SE I PROGRESSI COMPIUTI VERSO IL CONSEGUIMENTO DEI TARGET FINALI SONO SUFFICIENTI PER GARANTIRNE L'ADEMPIMENTO, CON L'INDICAZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE ATTUATE O PIANIFICATE, SE DEL CASO.	42
6. SINTESI PUBBLICA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	43
7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46, PARAGRAFO 1, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	44
8. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013).....	45
8.1. GRANDI PROGETTI	45
TABELLA 7: GRANDI PROGETTI	45
PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI NELLA REALIZZAZIONE DEI GRANDI PROGETTI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	45
EVENTUALI MODIFICHE PREVISTE DELL'ELENCO DEI GRANDI PROGETTI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE	45
8.2. PIANI D'AZIONE COMUNI	46
TABELLA 8: PIANI D'AZIONE COMUNI (PAC)	47

PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	48
9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	50
9.1 INFORMAZIONI NELLA PARTE A E CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	50
9.2. AZIONI SPECIFICHE INTRAPRESE PER PROMUOVERE LA PARITÀ TRA UOMINI E DONNE NONCHÉ LA NON DISCRIMINAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ, E I DISPOSITIVI ATTUATI PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE E NELLE OPERAZIONI (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERA D), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	51
9.3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	52
9.4. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO UTILIZZATO PER GLI OBIETTIVI RELATIVI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	53
9.5 RUOLO DEI PARTNER NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERA C), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	54
10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013	55
10.1 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE E SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI	55
10.2 RISULTATI DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DEI FONDI ATTUATE NEL QUADRO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE	57
11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERE A), B), C) E F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	58
11.1 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO INTEGRATO ALLO SVILUPPO TERRITORIALE, INCLUSO LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E LO SVILUPPO DI TIPO PARTECIPATIVO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE	58
11.2 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DI AZIONI VOLTE A RAFFORZARE LA CAPACITÀ DELLE AUTORITÀ E DEI BENEFICIARI DI AMMINISTRARE E UTILIZZARE IL FESR	59
11.3 CONTRIBUTO ALLE STRATEGIE MACROREGIONALI E A QUELLE RELATIVE AI BACINI MARITTIMI (SE DEL CASO)	60
11.4 PROGRESSI NELLA REALIZZAZIONE DI AZIONI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE SOCIALE	61
13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA	62
14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	63
DOCUMENTI	64
RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI	65

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

L'anno 2020 segna la conclusione della programmazione 2014-2020 e l'impegno della totalità della dotazione finanziaria del programma. Caratterizzata da una crisi sanitaria senza precedenti, il 2020 rimarrà nell'immaginario collettivo come un anno di adattamento continuo.

Misure di accompagnamento ai beneficiari organizzate per bando, al fine di assicurare al programma risultati attesi malgrado la crisi sanitaria.

Il 2020 è stato segnato dalla necessità di trovare risposte concrete alle difficoltà di implementazione delle operazioni da parte dei beneficiari.

A partire dal mese di marzo 2020, i beneficiari del secondo bando, hanno allertato l'Autorità di gestione riguardo l'impatto delle misure di confinamento sanitario sulla realizzazione delle attività. L'Autorità di gestione ed il Segretariato congiunto hanno prontamente proposto alle istanze del Programma ALCOTRA delle misure correttive, al fine di adattare il quadro dei regolamenti del Programma alla richiesta di flessibilità indotta dalla crisi sanitaria. Sono quindi state adottate una serie di misure al fine di consentire ai beneficiari di svolgere le attività inizialmente previste e di raggiungere i risultati attesi. Questo lavoro di monitoraggio ha permesso di adattare il calendario di lavoro dei progetti del secondo bando e di concludere quasi tutti i progetti (41 su 58) entro il 31 dicembre 2020.

Analogamente, dal mese di maggio 2020, un secondo piano di accompagnamento mirato è stato implementato per i Piani integrati, confrontati anch'essi a difficoltà di tesoreria e di realizzazione delle attività a seguito dei vari confinamenti. Una dotazione eccezionale di 6 M€ per i piani integrati è stata sbloccata dalla Regione Auvergne-Rhône-Alpes. Dal mese di luglio è stato avviato un censimento delle modifiche richieste dai progetti dei PITEM e PITER. In seguito alla tempesta Alex, tale censimento è stato completato da un lavoro di concertazione con i beneficiari e con le amministrazioni partner del programma.

In questo contesto eccezionale, è stata effettuata la programmazione dei progetti del terzo bando sull'O.S 4.2, e nel 2020 sono stati approvati 8 progetti. Anche in questo caso, l'Autorità di gestione ha prestato ascolto ai beneficiari, consentendo l'adattamento delle attività e del calendario delle notifiche di sovvenzione.

Una capacità di risposta maggiore e costante del partenariato nel 2020

In questo contesto, la continuità del servizio è stata garantita. Di fronte alla crisi sanitaria, il lavoro di monitoraggio guidato dall'Autorità di gestione si è tradotto in una rafforzata mobilitazione delle istanze tecniche (5 Comitati tecnici e di istruttoria) e dei rappresentanti politici (5 Comitati di sorveglianza). Tale mobilitazione collettiva ha consentito al programma di procedere e di mantenere la rotta sull'arco dell'anno.

Un andamento soddisfacente del Programma dato il contesto

A fine 2020, malgrado le incertezze della crisi sanitaria, lo stato di avanzamento del programma è conforme alle attese. Il programma ha impegnato 186 progetti su 4 bandi per un budget totale di 234,7 M€ e 199,4 M€ di FESR, ovvero 100,26% del piano finanziario.

Il tasso di spese rendicontate a fine 2020 si colloca intorno al 47,5% dell'ammontare programmato con 111,4 M€ registrati su Synergie CTE. Malgrado il rallentamento del progredire delle spese nell'arco dell'anno, a causa della sospensione delle attività in seguito ai vari confinamenti, il programma ha raggiunto la soglia per evitare il disimpegno automatico per l'anno 2020, corrispondente ad un ammontare FESR di 58,6 M€.

Anticipare per colmare i ritardi dovuti alla crisi sanitaria

Le misure adottate nel 2020 hanno provocato uno sfasamento dei tempi di chiusura dei progetti del secondo bando ed una proroga dei tempi di attuazione dei Piani fino al 2023. Le nuove scadenze hanno impattato l'andamento finanziario delle operazioni nel 2020 e ridisegnato le condizioni di chiusura del programma. In questa prospettiva, l'Autorità di gestione ha stabilito una strategia fondata su una simulazione dell'ammontare dei residui previsionali di spesa dei progetti in corso di implementazione (all'incirca 15 M€), allo scopo di proporre ad inizio 2021 due nuovi bandi in over-booking rispetto al budget FESR del programma.

Una comunicazione completamente dematerializzata

La comunicazione è stata totalmente dematerializzata dal mese di marzo 2020. Di fronte all'imperativo del telelavoro per il personale dell'Autorità di gestione e del Segretariato congiunto, il sito internet del programma è diventato lo strumento privilegiato di comunicazione con i beneficiari. Allo stesso modo, le reti sociali del Programma (Facebook e Twitter) sono stati strumenti indispensabili per pubblicizzare i 24 eventi finali dei progetti del secondo bando conclusi nel 2020 ed assicurare un flusso costante di informazioni sui lavori in corso inerenti la programmazione 2021-2027. A fine anno 2020, la pagina Facebook Alcotra conta più di 1800 abbonati e Twitter più di 900, dati che dimostrano la risonanza del Programma.

I beneficiari dei progetti hanno anch'essi privilegiato una comunicazione dematerializzata: 17 eventi finali sui 24 effettuati si sono svolti in visio-conferenza in « format » adeguati. Il Programma ha anche alimentato la banca dati KEEP.eu aggiornando le ultime informazioni sui PITEM e PITER.

Dopo aver posticipato a più riprese l'evento annuale 2020, previsto sotto forma di laboratori-incontri tra beneficiari, il Programma ha riorganizzato l'evento annuale 2020 proponendo un concorso di storytelling destinato a tre tipologie di pubblico (beneficiari, giovani e cittadini) in merito alla percezione degli effetti del cambiamento climatico e l'impatto sul territorio di cooperazione.

Valutazione della programmazione 14-20

L'anno 2020 è stato dedicato alla valutazione d'impatto del programma sul periodo di programmazione 2014-2020. La valutazione d'impatto completa il quadro di informazioni e di conoscenze acquisite (2019) con la valutazione di implementazione del Bilancio valutativo, centrato sulle modalità organizzative del programma, e con lo studio relativo alla strutturazione del futuro programma (2019), che propone scenari di organizzazione per il periodo 21-27. Questi tre studi consentono di avere una visione completa delle metodologie prescelte dal programma e dell'impatto concreto delle misure per il periodo 2014-2020. Tali studi costituiscono un bagaglio importante di informazioni e alimentano la riflessione dell'Autorità di gestione e del partenariato per la programmazione 2021-2027.

Avvio del quadro di riferimento della strategia del Programma 21-27

L'Autorità di gestione, con il mandato del Comitato di sorveglianza, ha assicurato l'organizzazione della Task-force composta dalle amministrazioni partner del programma. La Task-force in quanto organo tecnico di preparazione del programma ha usufruito dell'appoggio operativo di esperti esterni da febbraio 2020. Grazie ad un ritmo di riunioni di lavoro mensile, una prima versione del PO è stata proposta a luglio 2020, rivista ed arricchita in ottobre. Si segnala che durante la Task-force del mese di ottobre è stata proposta una condivisione delle esperienze di altri programmi Interreg (Rhin-supérieur, Italia-Austria, Italia Slovenia), in particolare riguardo ai micro-progetti ed ai progetti strategici, permettendo così di rafforzare la riflessione in corso. La VO del programma 21-27 è stata presentata al Comitato di Sorveglianza del 4 novembre ed ha dato luogo ad alcuni aggiustamenti, seguita da una consultazione scritta rivolta ai politici, al grande pubblico ed ai giovani, in dicembre 2020, al fine di raccogliere il posizionamento di ognuno in merito ai punti di divergenza ancora in essere.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
#1	Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées	L'asse 1 « Innovazione applicata » conta 18 progetti per un ammontare FESR di 26,9 M€, vale a dire il 95,85% della dotazione del programma su quest'asse. 15 progetti si collocano sull'O.S 1.1 « ricerca ed innovazione » concepito come diffusione e trasferimento di tecnologie e 3 progetti sull'O.S 1.2 « energia » orientato all'eco-costruzione e all'efficienza energetica degli edifici. 8 progetti sono stati approvati nell'ambito del secondo bando per un ammontare FESR pari a 12,6 M€. 6 progetti sono stati programmati nell'ambito dei PITER e 4 nell'ambito dei PITEM, per un ammontare totale di 14,2 M€ di FESR. I 18 progetti dell'Asse 1 hanno consentito di saldare un ammontare FESR di 10,8 M€ vale a dire il 40,31% dell'ammontare FESR programmato. Una percentuale al di sotto delle aspettative, dovuta alla posticipazione delle chiusure dei progetti del secondo bando (tra 4 e 6 mesi di proroga) ed ai ritardi dei PITEM e dei PITER legati alla crisi sanitaria. Ad eccezione del progetto Innov'api conclusosi ad ottobre 2020, tutti i progetti del secondo bando si sono conclusi a fine 2020 ed hanno portato a termine le attività previste ed i risultati attesi. A titolo di esempio, il progetto Essica dimostra che una ricerca sperimentale, che coinvolge più centri di ricerca francesi ed italiani, può contribuire a migliorare una filiera economica tipica del territorio Alcotra, proponendo nuove tecniche di conservazione e di confezionamento delle piante aromatiche e medicinali, proprie ai territori di montagna. Le conclusioni sottolineano come le tecnologie implementate e testate da un gruppo di produttori della filiera (93 imprese) permettono di orientare i prossimi investimenti e di migliorare la qualità della produzione.
#2	Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire	L'asse 2 “ambiente sicuro” conta 26 progetti per un ammontare FESR di 34,7 M€ euro, vale a dire il 92,75% della dotazione del programma su quest'asse. 8 progetti si collocano sull'O.S 2.1 « cambiamento climatico » orientato all'adattamento dei territori ai cambiamenti climatici e 18 progetti sull'O.S 2.2 « prevenzione dei rischi » centrati sulla resilienza delle popolazioni di fronte ai rischi. 4 progetti sono stati approvati nell'ambito del primo bando e chiusi fine 2017, con un ammontare FESR di 3,4 M€ (tasso di consumo del 95%). 11 progetti sono stati approvati nell'ambito del secondo bando per un ammontare FESR pari a 15,9 M€. 6 progetti sono stati programmati nell'ambito dei PITER per un ammontare FESR di 7,7 M€ e, 5 nell'ambito dei PITEM per un ammontare FESR di

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		7, 6 M€. I 26 progetti dell'Asse 2 hanno consentito di saldare un ammontare FESR di 15,5 M€ vale a dire 44,69 % dell'ammontare FESR programmato. Una percentuale al di sotto delle aspettative, dovuta alla posticipazione delle chiusure dei progetti del secondo bando (tra 3 e 6 mesi di proroga) ed ai ritardi dei PITEM e PITER legati alla crisi sanitaria. Gli 11 progetti dell'asse 2 del secondo bando, si sono conclusi a fine 2020 ed hanno portato a termine le attività previste ed i risultati attesi. Tra i progetti del secondo bando, il progetto Risqu'eau, che ha coinvolto una grande diversità di attori (centri di ricerca, protezione civile, pompieri), ha elaborato un ampio ventaglio di strumenti che consentono di anticipare i rischi dovuti alle inondazioni lampo. I modelli di previsione e monitoraggio in tempo reale messi a punto, nonché la sensibilizzazione delle popolazioni dei comuni coinvolti ai rischi, rappresentano importanti strumenti di supporto alla presa di decisioni nei confronti di episodi come quello della tempesta Alex, e che pertanto meritano di essere capitalizzati.
#3	Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte	L'asse 3 "attrattività del territorio" conta 66 progetti per un ammontare FESR di 91,9 M€, vale a dire il 109,22% della dotazione del programma su quest'asse. 52 progetti si collocano sull'O.S. 3.1 « patrimonio naturale e culturale » dedicato all'offerta di turismo sostenibile tramite la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, 8 sull'O.S 3.2 « biodiversità » centrato sul miglioramento della gestione degli habitat e delle specie protette, e 6 sull'O.S 3.3 orientato alla mobilità sostenibile. 12 progetti sono stati approvati nell'ambito del primo bando conclusosi nel 2017, con un ammontare FESR di 11,5 M€ (tasso di consumo pari a 94,65%). 27 progetti sono stati programmati nell'ambito del secondo bando per un ammontare FESR pari a 42,3 M€. 13 progetti sono stati programmati nell'ambito dei PITER per un ammontare FESR di 17,3 M€, e 14 nell'ambito dei PITEM per un ammontare FESR di 20,0 M€. A fine 2020, i 66 progetti dell'Asse 3 hanno consentito di saldare un ammontare FESR di 39,6 M€ vale a dire 43,05 % dell'ammontare FESR programmato. Una percentuale al di sotto delle aspettative, dovuta alla posticipazione delle chiusure dei progetti del secondo bando ed ai ritardi dei PITEM e dei PITER impattati dalla crisi sanitaria. Sui 27 progetti dell'asse 3 del secondo bando, 16 hanno richiesto una proroga di alcuni mesi al fine di concludere le attività entro fine 2020 ed 11 progetti hanno richiesto una proroga posticipando la conclusione delle attività nel 2021. Tra i 16 progetti conclusi nel 2020, molti sono relativi a percorsi museografici tipici dello spazio alpino, a titolo di esempio « L'avventura geologica » che propone di scoprire la geologia alpina tramite una rete transfrontaliera di itinerari di siti naturali e collezioni

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		museali.
#4	Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne	L'asse 4 “inclusione sociale e cittadinanza europea“ conta 32 progetti per un ammontare FESR di 35,3 M€, vale a dire 94,43 % della dotazione del programma su quest'asse. 14 progetti si collocano sull'O.S. 4.1 « servizi sanitari e sociali » destinati ad implementare nuove tipologie di servizi sanitari e sociali in zone di montagna, 18 sull'O.S 4.2 « educazione e formazione » destinati a consolidare l'offerta di formazione di base e professionale. 2 progetti sono stati realizzati nell'ambito del primo bando e chiusi nel 2017, per un ammontare FESR di 800 mila euro (tasso di consumo del 82,90 %). 12 progetti sono stati approvati nell'ambito del secondo bando per un ammontare FESR di 14,2 M€. 5 progetti sono stati approvati nell'ambito dei PITER per un ammontare FESR di 6,9 M€, e 5 nell'ambito dei PITEM per un ammontare FESR di 6,5 M€. Infine, 8 progetti sono stati programmati nell'ambito del terzo bando per un ammontare FESR di 6,4 M€. A fine 2020, i 32 progetti dell'asse 4 hanno consentito di saldare un ammontare FESR di 9,7 M€ vale a dire 27,4 % dell'ammontare FESR programmato. Una percentuale al di sotto delle aspettative, dovuta alla programmazione solo nel 2020 degli ultimi progetti e dell'impatto della crisi sanitaria sul calendario dei progetti programmati : posticipazione delle chiusure del secondo bando, ritardi nell'implementazione dei PITEM e dei PITER e posticipazione dell'avvio dei progetti del terzo bando. Tra i 12 progetti del secondo bando, 10 hanno chiuso le loro attività con una proroga di alcuni mesi e si sono conclusi fine 2020. Tra essi, il progetto MiSMi, centrato sui servizi sanitari e che ha riorientato le attività previste in azioni di prevenzione COVID, dimostrando così il valore aggiunto ad un accesso transfrontaliero alle cure.
#5	Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions	Nel 2020, 4 progetti sono stati presentati a titolo dell'assistenza tecnica per un importo FESR pari a 286 450,00 € ed un costo totale di 337 000€. L'impegno di questi progetti permette di assorbire l'89,26% della dotazione del programma sull'asse 5 e di raggiungere un totale FESR di 10,6 M€, sugli 11,9 M€ FESR previsti. Alla fine del 2020, l'A.T. conta in totale 44 progetti, 35 su l'OS “gestione del programma” e 9 sull'OS “animazione e comunicazione”. 5,5 M€ di spese sono state rendicontate, ovvero il 44% del montante totale programmato su questo asse. I 4 progetti programmati nel 2020 hanno permesso di sostenere l'azione delle amministrazioni partner nella realizzazione del programma. 3 progetti in particolare, presentati dall'autorità di gestione hanno permesso di: assicurare il funzionamento del Segretariato Congiunto di Torino, gestito dalla Regione Auvergne-

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		Rhône-Alpes; ricorrere a dei prestatori esterni al fine di sostenere la realizzazione del nuovo programma Interreg VI Francia-Italia Alcotra 2021-2027. Un contratto è stato concluso con un prestatario esterno al fine di accompagnare sia l'autorità di gestione che le amministrazioni partner nel lavoro di animazione, consultazione e redazione del P. O 2021-2027 e la valutazione ambientale strategica destinata ad identificare gli impatti del futuro programma sull'ambiente e sul territorio Alcotra. L'A.T ha contribuito inoltre alle attività di comunicazione della Regione Liguria sul suo territorio (pagina dedicata ad Alcotra sul sito della Regione Liguria, pagina facebook dedicata, video di diffusione dei risultati dei progetti del 2° bando, consultazione degli attori del territorio).

3.2 Indicatori comuni e specifici del programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #1.1b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	14,00	38	Nel 2020, le reti stabilite tra le organizzazioni di ricerca coinvolte nei progetti esistenti sono state rafforzate senza modificare il numero totale di organizzazioni coinvolte, che è pari a 38, poiché un'analisi approfondita dei dati su questo indicatore ha permesso di correggere un doppio conteggio corrispondente al valore "6", riportato per errore su un progetto del 2019. Un esempio di rete transfrontaliera di organizzazioni è fornito dal progetto ESSICA , che riunisce attori con competenze complementari intorno a un obiettivo comune (Centro di ricerca e sperimentazione universitaria, stazione di sperimentazione agricola, produttori, Associazione dei comuni per lo sviluppo locale, stabilimento agricolo pubblico). Questa diversità ha permesso di costruire un approccio globale e di sperimentare soluzioni tecniche innovative per il settore delle piante aromatiche: grazie all'essiccatoio collocato presso il CRIEPPAM in Francia e alla creazione dell'ESSICA LAB presso il MUSES Accademia Europea delle Essenze di Savigliano, molte aziende ed enti hanno sperimentato nuove tecniche di essiccazione sia su erbe aromatiche e medicinali (più di 70 aziende e due enti di ricerca e sperimentazione), sia su altri prodotti come fiori e zafferano (5 aziende e altri due enti di ricerca e sperimentazione), frutta, ortaggi e luppolo (18 aziende). Importanti sinergie sono state sviluppate tra il progetto ANTEA e il progetto ESSICA, entrambi finanziati da ALCOTRA, rafforzando ulteriormente il networking inerente a questo indicatore.
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	14,00	44	I progetti selezionati hanno permesso di coinvolgere attori con competenze specifiche nell'innovazione e nella ricerca, e hanno un numero di organizzazioni di ricerca superiore a quello previsto dal programma. Tra i 15 progetti dell'Asse I che si riferiscono a questo indicatore, i piani integrati contribuiscono fortemente all'innovazione (ALPIMED, GRAIES LAB) e all'interno dei piani 4 progetti da soli mobilitano 24 centri di ricerca. Il programma è quindi riuscito a rafforzare il coinvolgimento degli attori della ricerca e dell'innovazione. Va notato che i progetti selezionati nel 2020 non hanno avuto un impatto su questo indicatore.
F	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	127,00	556	Nel 2020, 45 nuove strutture sono state coinvolte. Il valore raggiunto è superiore a quello previsto, grazie al progetto INNOV del Piano Integrato ALPIMED, che ha realizzato diversi eventi di Open Innovation, caffè scientifici e un Boot Camp, eventi che hanno permesso di coinvolgere un numero significativo di aziende. La chiusura della seconda chiamata ha contribuito ad aumentare questo indicatore. Ad esempio, l'esperienza del progetto Finnover mostra una rete pubblico/privata che ha creato un itinerario tecnico ed economico per il miglioramento o la creazione di nuove catene di produzione. Questa rete tra soggetti pubblici (Unioncamere Liguria, che rappresenta gli interessi del sistema economico regionale ligure), strutture di ricerca (Università e laboratori di ricerca) e imprese (aziende e strutture di servizio per le imprese, come Camera di Commercio-Nizza e Impresa Verde), è stata costituita per offrire supporto alle PMI attive sul territorio transfrontaliero, per favorire il trasferimento di tecnologie e metodologie innovative e sostenibili, mettendo al contempo a disposizione di produttori e utenti una gamma di nuovi prodotti. Uno studio di fattibilità per il consolidamento e il lancio di nuovi settori economici legati all'economia verde è stato organizzato intorno a: la linea di produzione di gemmoterapia, la linea di produzione di lavanda, la linea di produzione di funghi e l'isolamento di microrganismi.
S	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	127,00	430	I progetti selezionati propongono misure che coinvolgono sia attori con competenze specifiche nell'innovazione e nella ricerca (come gli istituti di ricerca) sia attori ai quali le innovazioni vengono trasferite (attori pubblici e privati). Per questo motivo, il valore raggiunto dall'indicatore è molto più alto del valore target del programma. 6 piani integrati (su 12) hanno almeno un progetto su questo obiettivo specifico, corrispondente all'11% delle risorse del modello su questo SO. Tra questi progetti, il piano tematico CLIP e il piano territoriale ALPIMED fanno dell'innovazione uno degli elementi principali della loro strategia.

(1)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	44,00	20,00	15,00	0,00	0,00	0,00
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	44,00	33,00	20,00	0,00	0,00	0,00
F	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	511,00	107,00	42,00	0,00	0,00	0,00
S	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	316,00	284,00	80,00	0,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari
Obiettivo specifico	I.1 - Accroître les projets d'innovation (notamment des clusters et pôles et des entreprises) et développer services innovants au niveau transfrontalier.

Tabella 1: Indicatori di risultato - #1.1b.I.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R1.1	Nombre d'innovations / de services innovants créés	Nombre d'innovations / de services innovants créés	15,00	2013	35,00	29		La chiusura progressiva dei progetti approvati nell'ambito del secondo bando ha permesso di aumentare il valore dell'indicatore e di passare da 3 a 29. Il progetto In.Te.Se ha sviluppato servizi innovativi per la gestione dei rifiuti urbani nelle zone rurali e montane. Il progetto ha sperimentato un modello di gestione locale dei rifiuti biodegradabili attraverso il compostaggio locale, individuale o collettivo, secondo i diversi tipi di utenti, in aree pilota. Tra le sperimentazioni: tracciabilità dei beni delle <i>ressourcerie</i> ; stazioni di raccolta differenziata per le famiglie stabili; un servizio on-demand di raccolta dei rifiuti ingombranti per le famiglie, implementato con l'applicazione Wikiwaste; trattamento in loco dei rifiuti organici prodotti dalle grandi utenze non domestiche; compostaggio domestico individuale e collettivo, con compostiere elettromeccaniche e manuali gestite da volontari formati per attività di sensibilizzazione e monitoraggio. La sperimentazione è stata un successo perché ha evitato più di 100 tonnellate di rifiuti organici e ha creato più di 30 tonnellate di compost. Il progetto è stato riconosciuto a livello nazionale dall' ENEA (Agenzia italiana per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) come una buona pratica nella gestione dei rifiuti, in particolare, per quanto riguarda il compostaggio dei rifiuti organici.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R1.1	Nombre d'innovations / de services innovants créés	3,00		0,00					

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1.1	Nombre d'innovations / de services innovants créés				

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #1.4c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	Nombre de bâtiments publics «pilotes»	5,00	5	La chiusura progressiva dei progetti approvati nell'ambito del secondo bando ha permesso di far progredire il valore dell'indicatore a 5. Ad esempio, il progetto A2E ha realizzato un intervento di riqualificazione e ampliamento della mensa scolastica nel comune di Vigone, sperimentando gli strumenti sviluppati dal progetto (è stata effettuata una simulazione energetica del modello di edificio in regime dinamico grazie all'utilizzo di software open source, riuscendo ad ottimizzare il sistema dell'edificio -impianto di condizionamento e ventilazione-) e utilizzando materiali ecosostenibili e tecnologie costruttive ad alto risparmio energetico. La presenza di una serra bioclimatica passiva, una sala principale per il servizio dei pasti (100 posti), locali di servizio (guardaroba, bagni e dispensa) e un sistema di monitoraggio delle prestazioni energetiche sono alcune delle particolarità della mensa, che tiene conto dei requisiti di monitoraggio e certificazione secondo il protocollo ITACA della Regione Piemonte. Il progetto Eco-Bati mirava a consolidare la cultura edilizia transfrontaliera e a diffondere una metodologia basata su criteri ambientali. Il progetto ha visto la riprogettazione energetica di quattro edifici pubblici situati nei tre territori partner di riferimento: la provincia di Cuneo, la provincia di Imperia in Italia e il Dipartimento 06 in Francia. Per i lavori sono state utilizzate filiere verdi, naturali e locali. Il progetto ha promosso l'adozione di procedure innovative di Green Public Procurement (GPP) e di sistemi di verifica e misurazione delle prestazioni energetiche da parte delle amministrazioni pubbliche italiana e francese.
S	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	Nombre de bâtiments publics «pilotes»	5,00	13	I progetti selezionati nel 2020 non hanno avuto impatto su questo indicatore. Tra le operazioni in corso di realizzazione, il PITER Pays-Sages è impegnato a realizzare delle ristrutturazioni con dei materiali ecocompatibili su un gran numero di edifici "pilota", con il suo semplice progetto "Pays-Ecoetiques" (8 edifici).

(1)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	13,00	13,00	5,00	0,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	I.2 - Développer des modèles innovants dans l'éco-construction des bâtiments publics pour améliorer la performance énergétique

Tabella 1: Indicatori di risultato - #1.4c.I.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R1.2	Nombre de commandes publiques qui comprennent l'utilisation d'éco-matériaux sur le territoire ALCOTRA dans les deux ans à partir de la fin des projets pilotes	Nombre de commandes	245,00	2015	570,00	300		In conformità con il testo del PC, l'autorità di gestione ha previsto di procedere alla realizzazione di un sondaggio per raccogliere i risultati a metà percorso nel 2018 e poi nel 2023. I primi dati sono disponibili dopo una serie di indagini condotte dal programma tra il 2018 e l'inizio del 2019. Per questo motivo, il valore indicato nel 2020 è lo stesso di quello riportato nella RAA 2018, riferito agli stessi dati. I valori saranno aggiornati nel 2023.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R1.2	Nombre de commandes publiques qui comprennent l'utilisation d'éco-matériaux sur le territoire ALCOTRA dans les deux ans à partir de la fin des projets pilotes	300,00		300,00					

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1.2	Nombre de commandes publiques qui comprennent l'utilisation d'éco-matériaux sur le territoire ALCOTRA dans les deux ans à partir de la fin des projets pilotes				

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5a - Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #2.5a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	15,00	40	Con la chiusura del secondo bando, quest'indicatore ha raggiunto e superato il valore obiettivo del Programme ed anche il valore previsto dalle operazioni selezionate. In effetti dei progetti hanno sviluppato degli strumenti complementari adattandoli a nuovi rischi climatici. Ci sono molti esempi di strumenti realizzati nel 2020 per monitorare e gestire gli impatti del cambiamento climatico, attraverso lo sviluppo di strumenti strategici o interventi fisici. Per esempio, il progetto Adapt Mont Blanc , con la creazione di un Osservatorio del Monte Bianco, ha portato alla creazione di uno strumento scientifico di conoscenza e di monitoraggio (rapporti sintetici sullo stato attuale e sulle tendenze) che funge da termometro dei cambiamenti climatici, permettendo di conoscere la situazione dei territori e la loro evoluzione. Il progetto Habit.A è partito dagli strumenti a supporto delle politiche volte a incoraggiare il settore edilizio a rispettare alti standard di qualità energetica e ambientale (Protocollo ITACA in Italia e sistema BDM in Francia) e ha evoluto questi strumenti di valutazione per intraprendere azioni in grado di migliorare la qualità, la sostenibilità, l'adattabilità e la resilienza rispetto ai cambiamenti climatici. Nell'ambito del progetto PrévRiskHauteMontagne , un sistema di monitoraggio dei ghiacciai valdostani, in particolare Le Grandes Jorasses e lo sperone della Brenva, è stato implementato attraverso un'infrastruttura di monitoraggio video a distanza ad alta risoluzione al fine di identificare potenziali crolli. Concert-Eaux ha lavorato per prevedere gli scenari di impatto del cambiamento climatico nei territori della Valle Roya, al fine di identificare le strategie di adattamento, con particolare attenzione al monitoraggio del ciclo delle acque superficiali e sotterranee. La piattaforma di dati webgis fornisce scenari degli impatti del cambiamento climatico sulle risorse idriche.
S	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	15,00	33	I progetti selezionati nel secondo bando prevedono un numero maggiore di strumenti sviluppati per il monitoraggio e la gestione degli impatti del cambiamento climatico rispetto a quanto previsto dal Programma, cosa che mostra l'importanza della tematica per il territorio ALCOTRA ed i suoi attori. Un solo piano integrato contribuirà a quest'indicatore.

(1)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	8,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	30,00	28,00	28,00	0,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5a - Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi
Obiettivo specifico	II.1 - Améliorer la planification territoriale des institutions publiques pour l'adaptation au changement climatique

Tabella 1: Indicatori di risultato - #2.5a.II.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R2.1	Nombre d'institutions publiques disposant d'outils de planification territoriale qui se dotent des stratégies d'adaptation au changement climatique	Nombre d'institutions	170,00	2015	500,00	250		In conformità con il testo del PC, l'autorità di gestione ha previsto di procedere alla realizzazione di un sondaggio per raccogliere i risultati a metà percorso nel 2018 e poi nel 2023. I primi dati sono disponibili dopo una serie di indagini condotte dal programma tra il 2018 e l'inizio del 2019. Per questo motivo, il valore indicato nel 2020 è lo stesso di quello riportato nella RAA 2018, riferito agli stessi dati. I valori saranno aggiornati nel 2023 a seguito della seconda fase di sondaggio.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R2.1	Nombre d'institutions publiques disposant d'outils de planification territoriale qui se dotent des stratégies d'adaptation au changement climatique	250,00		250,00					

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2.1	Nombre d'institutions publiques disposant d'outils de planification territoriale qui se dotent des stratégies d'adaptation au changement climatique				

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #2.5b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	25,00	45	Nel 2020 l'indicatore mostra un progresso significativo con 25 nuove realizzazioni, grazie alla chiusura dei progetti del secondo bando. Questi progetti permettono di recensire numerosi esempi di strumenti realizzati. Il progetto RISVAL ha sviluppato strumenti per la gestione del rischio sismico nel territorio alpino: un servizio web per il calcolo automatico dei danni; un aggiornamento del portale SIS-PARTOUT, dedicato alla vulnerabilità sismica degli edifici; un portale per la presentazione di rapporti di lavori e progetti di costruzione in zone sismiche; un aggiornamento del sistema ERIKUS per la gestione della raccolta dei danni nei comuni dopo un evento sismico; un sistema ERIKUS adattato alla realtà francese (FLORIKUS). Il progetto RISK FOR ha realizzato una formazione in realtà virtuale aumentata. Il progetto AD-VITAM ha migliorato la resilienza dei territori ai rischi di frana sviluppando mappe di valutazione del rischio di frana basate su un software di modellazione , tenendo conto di un livello d'acqua costante (livelli piezometrici sincronizzati con le precipitazioni globali), ottenendo così mappe su una serie di siti pilota che mostrano la probabilità di frane in determinate condizioni; introducendo i dati pluviometrici spazializzati negli strumenti di modellazione, il progetto ha anche sviluppato mappe "dinamiche" di valutazione del rischio, specificando così il grado di rischio di frana e la vulnerabilità del territorio a questi fenomeni e ai loro impatti; effettuando previsioni di frane in tempo reale (previsione di circa 1 o 2 ore), su mappe che mostrano la dinamica delle frane integrando un'onda d'acqua radar; e su siti di frana noti con uno storico di diversi anni, grazie alla strumentazione nell'ambito del progetto, si prevede di applicare un modello che permette la previsione della velocità di spostamento delle frane in base ai dati di precipitazione.
S	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	25,00	81	I progetti selezionati prevedono un numero di strumenti sviluppati per la gestione dei rischi superiore a quello previsto dal programma, grazie in particolare ai tre singoli progetti del piano tematico RISK che corrispondono al 32% del valore obiettivo previsto per quest'OS. La gestione dei rischi rappresenta una tematica chiave e d'attualità per il territorio ALCOTRA, da qui l'interesse del Programma nel sostenere le operazioni.

(1)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	20,00	20,00	19,00	0,00	0,00	0,00
S	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	81,00	73,00	42,00	8,00	8,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	II.2 - Augmenter la résilience des territoires ALCOTRA les plus exposés aux risques

Tabella 1: Indicatori di risultato - #2.5b.II.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R2.2	Nombre de personnes activement mobilisées dans les mesures de prévention des risques	Nombre de personnes activement mobilisées	290,00	2013	590,00	982		Questo è il numero di operatori tecnici coinvolti nei settori legati alla gestione dei rischi che hanno partecipato agli eventi specifici dei progetti su questo tema. Con la chiusura progressiva dei progetti del secondo bando, il valore dell'indicatore è stato raggiunto. Grazie alla capacità di sensibilizzare i cittadini e i decisori politici sviluppate nell'ambito delle attività sostenute dai progetti, il territorio presenta una capacità rafforzata nel prevenire e gestire i rischi specifici.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R2.2	Nombre de personnes activement mobilisées dans les mesures de prévention des risques	347,00		347,00		347,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2.2	Nombre de personnes activement mobilisées dans les mesures de prévention des risques				

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #3.4e

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés	Nombre d'initiatives et de services	10,00	31	Sono state registrate 7 nuove realizzazioni per l'anno 2020. A titolo di esempio, il progetto M.U.S.I.C. ha permesso alle città di Gap (FR) e Pinerolo (IT) di acquisire due nuovi veicoli a basse emissioni: una navetta elettrica sperimentale senza conducente a Gap e un autobus a Pinerolo. La polizia urbana di Pinerolo si è dotata di nuove biciclette elettriche per le sue attività quotidiane, incoraggiando l'uso di veicoli non motorizzati. Allo stesso tempo, in entrambe le città, il servizio Pedibus, che coinvolge i bambini della scuola primaria, è stato rafforzato e migliorato. Attività innovative di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile sono state realizzate dal progetto Edu-Mob (che ha realizzato incontri con le scuole, percorsi ciclo-scolastici/pedibus/velobus, e ha usato il teatro come strumento di divulgazione non convenzionale) e Mobilab (che ha realizzato un Escape Game). Nello specifico, il progetto Edu-Mob ha cercato di cambiare l'approccio alla mobilità sostenibile per i cittadini, mostrando l'approccio francese sul versante italiano: ad esempio, la figura del mobility manager, cioè una persona responsabile del miglioramento della mobilità sul territorio, è stata inserita sul versante italiano.
S	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés	Nombre d'initiatives et de services	10,00	42	I progetti selezionati nel secondo bando e nel quadro di PITEM e PITER prevedono un numero maggiore di iniziative per la mobilità sostenibile rispetto a quanto previsto dal programma, con realizzazioni dedicate a una mobilità più efficiente e rispettosa dell'ambiente attraverso un'offerta diversificata di sistemi di trasporto (ad esempio car-sharing, car-pooling, trasporto su richiesta, bicicletta, piani di viaggio).

(1)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés	24,00	9,00	1,00	0,00	0,00	0,00
S	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés	42,00	40,00	25,00	4,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	III.3 - Accroître les actions stratégiques et les plans pour une mobilité dans la zone transfrontalière plus efficace, diversifiée et respectueuse de l'environnement

Tabella 1: Indicatori di risultato - #3.4e.III.3

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R3.3	Nombre de stratégies locales de mobilité durable mises en œuvre et destinées à des groupes cibles spécifiques	Nombre de stratégies	8,00	2013	21,00	8		8 nuove realizzazioni sono state registrate e valorizzate per l'anno 2020 a seguito della chiusura del secondo bando. A titolo d'esempio, il progetto M.U.S.I.C. ha contribuito all'elaborazione del PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile) nel comune di Pinerolo (Città Metropolitana di Torino), approvato dal Consiglio Comunale. Il PUMS sviluppa una visione della mobilità urbana orientata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, proponendo azioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di mobilità stesso e la sua integrazione con la struttura e gli sviluppi urbani e territoriali. È stato attivato un ampio processo partecipativo che ha coinvolto fin dall'inizio tutti i cittadini e le associazioni locali in modo costruttivo, mettendo al centro del processo le loro esigenze e aspettative. Il progetto Edu-Mob ha realizzato uno strumento transfrontaliero per la pianificazione e la progettazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile: un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMD) è stato sviluppato a Ventimiglia (IT) e adottato dal Consiglio Comunale. Quest'indicatore potrà arricchirsi di nuovi risultati con la chiusura di un ultimo progetto del secondo bando e con la chiusura dei piani integrati prevista a fine 2022. Infine, un nuovo bando previsto nel 2021 potrebbe permettere di alimentare l'indicatore e raggiungere il valore obiettivo.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R3.3	Nombre de stratégies locales de mobilité durable mises en œuvre et destinées à des groupes cibles spécifiques	0,00		0,00					

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.3	Nombre de stratégies locales de mobilité durable mises en œuvre et destinées à des groupes cibles spécifiques				

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #3.6c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	53,00	108	47 nuove realizzazioni sono state registrate e valorizzate per il 2020, grazie alla chiusura del secondo bando su quest'OS. A titolo d'esempio nell'ambito del progetto L'@venture géologique , 6 geositi (Grotta di Bossea; Dalle aux ammonites de Digne; Siréniens de Taulanne; Rii di Cherasco; Velodrome; Les Penitents des Mées), rappresentativi della storia delle Alpi nell'area transfrontaliera, sono stati creati e sviluppati. Grazie a un approccio di mediazione originale e attraente , la cultura scientifica diventa accessibile. Il pubblico è invitato a fare un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso la scoperta esperienziale e attenta dei geositi. Le attività del progetto Alpes'Interpretation si sono concentrate sulla rivalorizzazione di due strutture museali, il Chateau de Saint-Pierre (Valle d'Aosta) e il Chateau de Rubins (Alta Savoia), sia attraverso la riabilitazione architettonica dei siti che la realizzazione di mostre. Su questo secondo aspetto, il progetto ha ripensato l'offerta museale adattandola ai temi ambientali caratteristici del territorio ALCOTRA (acqua, foresta, ecc.), permettendo di scoprire il territorio di montagna. Queste mostre sono principalmente rivolte agli scolari della regione, così come a quelli delle classi invernali che soggiornano nella regione. Per questo motivo, e per garantire una dimensione transfrontaliera, le mostre sono trilingue (francese, italiano, inglese). La creazione e lo sviluppo di nuove offerte turistiche nel territorio di cooperazione è stata realizzata attraverso itinerari turistici, come i tre itinerari sensoriali che propongono un contatto esperienziale con la natura del progetto NAT.SENS (in Alta Savoia presso la Fattoria Chosal, a Cuneo nel Parco fluviale Gesso e Stura, a Venaria Reale nel Parco La Mandria).
S	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	53,00	186	Il valore previsto è inferiore rispetto a quello comunicato nel RAMO 2019 perché alcuni progetti hanno dovuto riadattare le attività a causa del contesto sanitario nel 2020. Ad ogni modo, i progetti selezionati prevedono un numero maggiore di aree, siti, itinerari riabilitati e/o restaurati e/o valorizzati di quello previsto dal programma.

(1)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	61,00	31,00	24,00	0,00	0,00	0,00
S	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	191,00	181,00	111,00	92,00	15,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	III.1 - Accroître le tourisme durable sur le territoire ALCOTRA

Tabella 1: Indicatori di risultato - #3.6c.III.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R3.1a	Nombre des communes intéressées par les projets de protection et valorisation du patrimoine	Nombre des communes	106,00	2013	226,00	296		La chiusura del secondo bando ha dato nuovo impulso all'indicatore. I progetti selezionati dal programma hanno coinvolto un gran numero di comuni sull'insieme del territorio. Il progetto Vermenagna-Roya ha elaborato un master plan per lo sviluppo del turismo culturale sostenibile con i comuni di Vernante, Borgo San Dalmazzo, Roccavione. Jardinalp coinvolge 23 comuni attraverso i quali passano gli itinerari promossi dal progetto, 8 dei quali ospitano i giardini. Trek Nature ha valorizzato il patrimonio e le risorse dei comuni partner (di cui due della Valle d'Aosta, uno del Piemonte e due della Savoia), tutti confinanti tra loro e situati all'interno di due aree protette (Parco Nazionale del Gran Paradiso e Parco Nazionale della Vanoise).
R3.1b	Satisfaction des touristes	faible, moyen, élevé	moyen	2011	élevé		elevato	In conformità con il testo del PC, l'Autorità di gestione ha attuato un sondaggio per raccogliere i risultati. Nel 2020, con la chiusura graduale dei progetti del secondo bando, il valore individuato permette di stabilire il livello di soddisfazione dei turisti come "eccezionale". L'anno 2020 è stato segnato dalla pandemia di covid-19, e il settore del turismo è stato estremamente colpito, ancora di più nell'area di cooperazione ALCOTRA, poiché questi territori vivono normalmente un alto livello di turismo internazionale e transfrontaliero tra Francia e Italia. Le forti diminuzioni delle presenze turistiche osservate nell'anno 2020 non influenzano la qualità dei servizi offerti e, di conseguenza, la "soddisfazione dei turisti" che visitano i luoghi considerati in questo censimento.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R3.1a	Nombre des communes intéressées par les projets de protection et valorisation du patrimoine	152,00		65,00		12,00			
R3.1b	Satisfaction des touristes		élevé		élevé				

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.1a	Nombre des communes intéressées par les projets de protection et valorisation du patrimoine				
R3.1b	Satisfaction des touristes				

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #3.6d

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	O3.2	Nombre d'habitats objet de réhabilitation	Nombre	39,00	18	10 nuove realizzazioni sono state registrate e valorizzate per l'anno 2020. Come esempio, il progetto Lemed-Ibex è intervenuto sull'habitat transfrontaliero dello stambecco, e la creazione di corridoi ecologici per garantire il movimento dello stambecco sul territorio transfrontaliero. Le azioni hanno contribuito alla sostenibilità delle specie sul territorio di ALCOTRA. Eau Concert 2 ha lavorato per la protezione e il miglioramento della biodiversità degli ecosistemi acquatici dei bacini fluviali Dora Baltea Canavesana e Chéran, al fine di ripristinare e proteggere questi ecosistemi acquatici transfrontalieri. RestHalp ha realizzato numerose azioni di restauro ambientale volte a ripristinare le condizioni ecologiche preesistenti, al fine di sensibilizzare i gestori e i tecnici delle aree della rete Natura 2000 sulle buone pratiche di restauro ecologico degli ambienti naturali degradati, attraverso l'uso di sementi locali. Il progetto ha ripristinato 15 habitat di alto valore naturale in 13 aree protette: 6210 - Praterie secche seminaturali e facies di macchia su calcare (Festuco-Brometalia): Les Îles de Saint-Marcel, Pont d'Aël, Saint Pierre d'Albigny; 6230 - Formazioni erbose di Nardus ricche di specie su substrati silicei nelle zone montane: Montzeuc, Parco Nazionale Gran Paradiso; 6410 - Prati di Molinia su suoli calcarei, torbosi o limo-argillosi (Molinion caeruleae): Rovenaud, Parco Nazionale Gran Paradiso, Marais de la Bialle, Marais de Bondeloge, Val Coisin; 6520 - Prati di fieno di montagna: Rovenaud, Parco Nazionale Gran Paradiso, Zona umida di Morgex, Val Ferret; 7230 - Torbiera bassa alcalina: Chautagne; CORINE 53.111 - Phragmitaies inondées: Marais des Lagneux; CORINE 53.112 - Phragmitaies sèches: Marais des Lagneux; CORINE 53.2 - Communautés à grandes Laîches: Plaine des Hurtières.
S	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation	Nombre	39,00	41	I progetti selezionati nel 2020 non hanno avuto impatto su questo indicatore. Al contrario, tra le operazioni già selezionate, i progetti BIODIVCONNECT e GEOBIODIV del piano integrato BIODIVALP prevedono rispettivamente l'implementazione di una strategia comune di connettività ecologica transalpina come quadro di riferimento per interventi di partenariato per la protezione e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi; lo sviluppo di metodologie comuni per la gestione di problemi critici, attraverso una rete comune di osservatori e interventi di ripristino degli habitat. Essi dovranno quindi permettere di raggiungere il valore obiettivo.

(1)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation	8,00	7,00	1,00	0,00	0,00	0,00
S	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation	41,00	21,00	18,00	16,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi
Obiettivo specifico	III.2 - Améliorer la gestion des habitats et des espèces protégées de la zone transfrontalière

Tabella 1: Indicatori di risultato - #3.6d.III.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R3.2	Nombre des plans d'action partagés à l'échelle transfrontalière pour la connaissance et la gestion de la biodiversité	Nombre des plans d'action	39,00	2013	65,00	8		La chiusura del secondo bando ha permesso valorizzare i risultati ottenuti e di progredirerispetto al 2019. Ad esempio, nell'ambito di Eau Concert 2 , il Piano d'Azione del Contratto di Fiume della Dora Baltea è stato completato a seguito di un processo di pianificazione partecipativa. Questo strumento di programmazione degli interventi, composto da 4 linee di azione, 19 attività e 38 misure, prevede che, per ciascuna misura, vengano individuati l'ambito di intervento, il ruolo, le risorse economiche e la tempistica, la coerenza con i piani e programmi di pianificazione locale e le azioni (ad essi correlate). La pubblicazione " Il contratto di fiume della Dora Baltea: il piano d'azione " ripercorre il processo di consultazione e negoziazione del contratto di fiume, che si è svolto nel quadro dei progetti transfrontalieri Eau Concert I e II finanziati da ALCOTRA 2007-13 e 2014-20. Nell'ambito del progetto RestHALp , sono stati realizzati tre piani d'azione: 1) sul restauro ecologico utilizzando semi di provenienza locale, che propone uno schema operativo e decisionale per chi pianifica il restauro di un sito di alto valore naturale. 2) Un piano per il monitoraggio e il controllo delle specie esotiche invasive per aiutare a pianificare e programmare azioni per prevenire, gestire e controllare le specie vegetali aliene invasive. 3) Un piano per promuovere la conoscenza e la valutazione dei servizi ecosistemici delle zone umide, uno strumento informativo di facile utilizzo sulla valutazione e la promozione dei servizi ecosistemici. Su quest'indicatore nuovi risultati sono attesi con la chiusura dei piani integrati prevista a fine 2022. Inoltre, un nuovo bando previsto nel 2021 potrebbe alimentare l'indicatore.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R3.2	Nombre des plans d'action partagés à l'échelle transfrontalière pour la connaissance et la gestion de la biodiversité	0,00		0,00					

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.2	Nombre des plans d'action partagés à l'échelle transfrontalière pour la connaissance et la gestion de la biodiversité				

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
Priorità d'investimento	9e - Promuovere l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e l'integrazione delle comunità attraverso le frontiere (CTE-CB)

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #4.9e

(I)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	25,00	16	Con la chiusura dei progetti del secondo bando, nel 2020 sono state registrate e valorizzate 5 nuove realizzazioni. Ad esempio, il progetto Action4vision ha risposto ai bisogni di assistenza sanitaria e sociale delle popolazioni ipovedenti che vivono in zone transfrontaliere e ha realizzato 60 visite di screening neonatale da parte di un'équipe franco-italiana per osservare e valutare l'attuazione di un protocollo clinico neonatale comune che permette lo screening visivo, l'esplorazione funzionale e motoria e la gestione dei disturbi visivi fin dalla nascita del bambino; un'unità mobile di oftalmologia e telemedicina di prossimità ha permesso la sperimentazione di servizi di prossimità nei territori montani dell'imperiese. La sperimentazione "Badante di borgo" ha permesso la riabilitazione a domicilio di 30 abitanti delle zone rurali. Il progetto Prosanté ha permesso alle comunità locali di Susa e Briançon di cooperare e collaborare per migliorare i servizi sanitari forniti ai cittadini del territorio, con percorsi sanitari integrati sul territorio. La fase di sperimentazione dei percorsi sanitari transfrontalieri si è basata sui flussi storici in chirurgia (diverse specialità) e in ostetricia e sulla base dei bisogni identificati in dermatologia e cardiologia. Le azioni di formazione linguistica per gli operatori dei due lati del confine sono state organizzate e gestite autonomamente dall'Ospedale di Briançon e dall'ASL TO3 per 2 anni, con successo e soddisfazione degli operatori. Hanno permesso nuovi momenti di scambio professionale e facilitato l'organizzazione di giornate di formazione condivise, in particolare per il personale infermieristico e tecnico. Su quest'indicatore delle nuove realizzazioni sono attese con la chiusura dei piani integrati a fine 2022.
S	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	25,00	51	I progetti selezionati prevedono un numero maggiore di servizi su cui intervenire rispetto a quanto previsto dal programma. I progetti selezionati nel 2020 non hanno avuto impatto su questo indicatore.

(I)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	O4.1	Nombre de services et interventions développés	11,00	9,00	6,00	0,00	0,00	0,00
S	O4.1	Nombre de services et interventions développés	51,00	37,00	13,00	11,00	2,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
Priorità d'investimento	9e - Promuovere l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e l'integrazione delle comunità attraverso le frontiere (CTE-CB)
Obiettivo specifico	IV.1 - Favoriser les services socio-sanitaires pour lutter contre le dépeuplement en zones de montagne et rurales

Tabella 1: Indicatori di risultato - #4.9e.IV.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R4.1b	Niveau de capacité des opérateurs fournissant des services sanitaires, sociaux et d'aide à la personne expérimentés dans la zone transfrontalière	Niveaux 1, 2 et 3	29% en niveau 3	2015	40% en niveau 3		30% en niveau 3	In conformità con il testo del PC, l'autorità di gestione ha previsto di procedere alla realizzazione di un sondaggio per raccogliere i risultati a metà percorso nel 2018 e poi nel 2023. I primi dati sono disponibili dopo una serie di indagini condotte dal programma tra il 2018 e l'inizio del 2019. Per questo motivo, il valore indicato è lo stesso di quello riportato nella RAA 2018, riferito agli stessi dati. Questi dati saranno aggiornati nel 2023 con una nuova analisi.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R4.1b	Niveau de capacité des opérateurs fournissant des services sanitaires, sociaux et d'aide à la personne expérimentés dans la zone transfrontalière		30% en niveau 3		30% en niveau 3				

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R4.1b	Niveau de capacité des opérateurs fournissant des services sanitaires, sociaux et d'aide à la personne expérimentés dans la zone transfrontalière				

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
Priorità d'investimento	10b - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale finalizzata alle competenze e nell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo e la realizzazione di programmi d'istruzione, formazione professionale e formazione congiunti (ETC-CB)

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #4.10b

(I)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	17.139,00	8 484	Nel 2020 il Programma ha registrato e valorizzato 6 242 partecipanti ai programmi di educazione e formazione previsti, nonostante il contesto di crisi sanitaria. Questi dati sono legati al progetto del secondo bando conclusi. Ad esempio, FEAST nel 2020 ha contato 590 partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione per sostenere il percorso dei giovani su scala transfrontaliera: studenti che hanno partecipato a 3 edizioni del corso di doppia laurea "Sviluppo e internazionalizzazione delle imprese e dei territori" (DIET); dottorandi che hanno seguito 3 corsi di formazione durante l'estate (summer school). A.P.P. VER ha sviluppato un sistema territoriale che avvicina la scuola e la formazione professionale delle organizzazioni della green economy, al fine di produrre nuove qualifiche, innovare quelle esistenti e creare nuove collaborazioni e relazioni sul territorio. Gli studenti italiani e francesi coinvolti nei corsi di ricerca di lavoro hanno partecipato ai corsi di formazione e quindi all'analisi dei bisogni di competenze per la green economy, attraverso strumenti come la Guida AppVer e le visite alle organizzazioni "verdi" pubbliche e private individuate nel progetto. L'avanzamento dei piani integrati e dei progetti del terzo bando daranno nuovo impulso all'avanzamento dell'indicatore.
S	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	17.139,00	10 889	Un bando dedicato all'Asse 4, lanciato nel 2019, ha permesso di selezionare nuovi progetti nel 2020 e di dare un nuovo impulso a questo indicatore. Alla fine del 2020, le previsioni fornite dai beneficiari dovrebbero permettere di raggiungere il 64% del valore target 2023; nel 2021 è previsto un nuovo bando che potrebbe contribuire ad alimentare l'indicatore.

(I)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	2.242,00	1.142,00	236,00	0,00	0,00	0,00
S	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	8.082,00	7.982,00	3.932,00	3.294,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
Priorità d'investimento	10b - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale finalizzata alle competenze e nell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo e la realizzazione di programmi d'istruzione, formazione professionale e formazione congiunti (ETC-CB)
Obiettivo specifico	IV.2 - Accroître l'offre éducative et formative et les compétences professionnelles transfrontalières

Tabella 1: Indicatori di risultato - #4.10b.IV.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2020 Totale	2020 Qualitativo	Osservazioni
R4.2	Nombre de cours de formation et de parcours «professionnalisant» d'enseignement transfrontaliers	Nombre de cours de formation et de parcours	40,00	2013	400,00	35		La chiusura del secondo bando ha permesso registrare e valorizzare questi risultati e riportare un aumento di "23" unità nel 2020 rispetto al 2019. La cifra raggiunta, inferiore al valore obiettivo, è in parte dovuta alla sotto-programmazione di quest'OS, di cui gli ultimi progetti sono stati programmati solo nel 2020. Tra i progetti chiusi nel 2020, si ritrovano ad esempio, A.P.P VER. , grazie al quale i giovani studenti hanno partecipato ai diversi corsi istituiti dal progetto: formazione "Cv du Futur", formazione per l'attestazione delle competenze, formazione Tutor, formazione sulla green economy. Gli strumenti prodotti dal progetto per l'informazione e l'orientamento degli studenti e degli insegnanti delle scuole e della formazione professionale sui temi legati alla green economy sono disponibili qui , con particolare riferimento alle implicazioni sul mercato del lavoro e sul sistema educativo. Il progetto V.A.L.E. ha formato professionisti nell'arte della pasticceria e dell'arte dolciaria, valorizzando il territorio, utilizzando prodotti tipici locali e trasformandoli in prodotti artigianali di qualità. Un corso di formazione professionale transfrontaliero si è svolto in 6 edizioni per un totale di 350 ore di formazione con stage nell'altro paese di confine (in Costa Azzurra per gli studenti italiani e a Torino per gli studenti francesi). I formatori francesi si sono occupati dell'insegnamento e della formazione in particolare nel settore della pasticceria e gli italiani in quello del gelato, unendo artigianato e innovazione imprenditoriale. Quest'indicatore potrà valorizzare dei nuovi risultati con la chiusura dei piani integrati prevista a fine 2022 e l'avanzamento dei progetti del terzo bando programmati nel 2020. Un nuovo bando è previsto nel 20221, e potrebbe contribuire ad alimentare l'indicatore.

ID	Indicatore	2019 Totale	2019 Qualitativo	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo
R4.2	Nombre de cours de formation et de parcours «professionnalisant» d'enseignement transfrontaliers	12,00		12,00					

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R4.2	Nombre de cours de formation et de parcours «professionnalisant» d'enseignement transfrontaliers				

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Asse prioritario	#5 - Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions
------------------	---

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #5.Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2020	Osservazioni
F	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	Nombre d'ETP	18,00	23	Nel 2020, gli ETP previsti non hanno subito alcuna modifica rispetto ai dati del 2019 ; in conformità con le modifiche del Piano di Assistenza Tecnica del Comitato di Sorveglianza di Imperia di luglio 2018, destinate a prendere in considerazione le esigenze specifiche del Programma, a partire da tale decisione gli ETP cofinanziati a titolo dell'Assistenza Tecnica sono aumentati e sono passati a 23.
S	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	Nombre d'ETP	18,00	23	Nel 2020, gli ETP previsti non hanno subito alcuna modifica rispetto ai dati del 2019 e le decisioni prese nel 2018, nel momento in cui le amministrazioni partner e l'Autorità di gestione hanno programmato i 23 ETP previsti dal Piano di Assistenza Tecnica, di cui 8,5 ETP che consentono alle amministrazioni partner di partecipare attivamente al programma e al processo decisionale, nonché all'animazione del territorio.
F	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	Nombre de manifestations	14,00	15	Per l'edizione 2020, il principale obiettivo dell'evento annuale del programma è stato il grande pubblico. Un concorso di storytelling « viviamo sul territorio Alcotra, raccontiamo 30 anni di cambiamenti climatici » ha permesso di raccogliere delle testimonianze interessanti sul territorio e i cambiamenti climatici in atto. Questo evento, totalmente dematerializzato, ha permesso di selezionare due vincitori. Una nuova edizione di questo concorso, questa volta esclusivamente dedicata ai giovani, è stata lanciata nel primo trimestre 2021.
S	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	Nombre de manifestations	14,00	15	Un evento annuale totalmente dematerializzato è stato realizzato dall'Autorità di gestione (Regione Auvergne-Rhône-Alpes) nel 2020.
F	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	Nombre	1,00	1	Nel 2020, nel contesto della crisi sanitaria, la comunicazione del programma verso i beneficiari è stata dematerializzata e il sito internet ha permesso di mantenere un canale di comunicazione costante con i beneficiari. Tutte le informazioni dedicate alle misure di accompagnamento e di sostegno ai beneficiari confrontati alla crisi sanitaria sono state trasmesse tramite il sito internet nel corso di questo anno molto particolare. Il sito ha anche dato un grande spazio alla valorizzazione dei risultati dei progetti in chiusura del 2° bando e agli eventi di chiusura che si sono svolti in videoconferenza. Questi eventi sono stati ritrasmessi attraverso il sito internet e i social network del programma; sono stati pubblicati regolarmente degli articoli che hanno evidenziato i risultati dei progetti conclusi. Il sito internet del programma si è così arricchito di pagine dedicate ai progetti conclusi e ha visto il suo numero di utenti raddoppiare nuovamente rispetto all'anno precedente. Nel 2020, 25 nuove schede di progetto che forniscono informazioni dettagliate sul contenuto dei progetti e il loro finanziamento europeo sono state presentate sul sito. Molta attenzione è stata data all'attualità: 79 articoli sono stati pubblicati sulla homepage nel 2020, ovvero una media di 6 articoli al mese.
S	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	Nombre	1,00	1	Il sito internet del Programma ALCOTRA è stato lanciato nel 2016 ; non ci sono altre realizzazioni previste sul periodo 14-20. Come indicato precedentemente, il sito è aggiornato costantemente. Nel 2020, il sito è stato rivisto alla luce delle obbligazioni dell'RGPD.
F	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	Nombre	5,00	6	L'Autorità di gestione e il Segretariato congiunto hanno proposto nel 2020, come negli anni precedenti, degli strumenti di accompagnamento ai beneficiari. Nello specifico, nell'ambito dei vari piani di accompagnamento ai beneficiari in risposta alla crisi sanitaria e alla tempesta Alex, sono state prodotte delle schede relative alla tipologia di modifiche richieste dai beneficiari, al fine di gestire l'istruttoria dei cambiamenti da realizzare e il loro monitoraggio. Queste schede sono state trasmesse direttamente ai beneficiari tramite mail senza essere inserite sul sito Internet.
S	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	Nombre	5,00	5	Nel 2019, il programma ha prodotto due schede tecniche per accompagnare i beneficiari nella realizzazione dei progetti. Queste schede riguardano la fase di lancio di un progetto e l'utilizzo di Sinergie CTE. Questi documenti sono stati utilizzati nel 2020 per i progetti del terzo bando sull'asse 4 nella loro fase di lancio. Delle nuove schede sono in corso di redazione e saranno disponibili nei mesi a venire.

(1)	ID	Indicatore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
F	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	23,00	23,00	19,00	17,00	10,00	2,00
S	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	23,00	23,00	19,65	17,00	10,00	2,00
F	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	14,00	13,00	1,00	2,00	1,00	0,00
S	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	14,00	13,00	1,00	2,00	1,00	0,00
F	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00
S	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	6,00	3,00	0,00	1,00	1,00	0,00
S	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	5,00	3,00	0,00	1,00	1,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

3.3 Tabella 3: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio per il 2018 totale	Target finale (2023) totale	2020	Osservazioni
#1	F	FI	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiée par cette autorité	euros	6175740	32.990.066,00	10 593 107,06	La crisi sanitaria ha generato difficoltà nella realizzazione delle operazioni che hanno dovuto adattarsi al nuovo contesto. I progetti del secondo bando, in fase di chiusura, hanno adattato le attività di chiusura del progetto per completare le operazioni; in media, 6 mesi di proroga sono stati richiesti dai progetti, con 12 progetti (su 58) che hanno richiesto una proroga superiore a 10 mesi. Le proroghe hanno un impatto finanziario sul Programma. I Piani Integrati, che sono in fase di attuazione, sono stati molto colpiti dalla crisi sanitaria e anche dalla tempesta Alex, con un forte impatto in termini di avanzamento finanziario e di certificazione. Il Programma ha adottato misure di flessibilità per sostenere i progetti e promuovere l'avanzamento finanziario nonostante il difficile contesto. Un sostegno rafforzato sarà fornito nel 2021 per attenuare l'impatto della crisi e sostenere l'avanzamento dei progetti.
#1	O	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	10	127,00	556	Nel 2020 il valore cumulativo dell'indicatore supera il valore target. I 15 progetti finanziati sull'OS sono andati oltre il loro valore di previsione. Questo esprime il desiderio del programma di rafforzare le reti tra gli attori della ricerca e dell'innovazione e gli attori pubblici e privati. I progetti hanno avuto la capacità di coinvolgere attori con competenze specifiche nel campo dell'innovazione e della ricerca (vedi istituti di ricerca) e i soggetti a cui trasferire le innovazioni (attori pubblici e privati).
#2	F	FII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	8234320	43.986.756,00	16 087 797,46	La crisi sanitaria ha generato difficoltà nella realizzazione delle operazioni che hanno dovuto adattarsi al nuovo contesto. I progetti del secondo bando, in fase di chiusura, hanno adattato le attività di chiusura del progetto per completare le operazioni; in media, 6 mesi di proroga sono stati richiesti dai progetti, con 12 progetti (su 58) che hanno richiesto una proroga superiore a 10 mesi. Le proroghe hanno un impatto finanziario sul Programma. I Piani Integrati, che sono in fase di attuazione, sono stati molto colpiti dalla crisi sanitaria e anche dalla tempesta Alex, con un forte impatto in termini di avanzamento finanziario e di certificazione. Il Programma ha adottato misure di flessibilità per sostenere i progetti e promuovere l'avanzamento finanziario nonostante il difficile contesto. Un sostegno rafforzato sarà fornito nel 2021 per attenuare l'impatto della crisi e sostenere l'avanzamento dei progetti.
#2	O	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	1	15,00	40	Attraverso gli 8 progetti finanziati nell'ambito dell'OS, il valore cumulativo dell'indicatore supera il valore target. Questo dimostra l'alta sensibilità del territorio alpino ai cambiamenti climatici ed esprime la volontà del Programma di adottare strategie condivise di adattamento ai cambiamenti climatici all'interno di strumenti di pianificazione territoriale che possano permettere una risposta continua e coordinata ai cambiamenti climatici.
#2	O	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	2	25,00	45	Attraverso i 18 progetti finanziati nell'ambito dell'OS, il valore cumulativo dell'indicatore supera il valore target. Questo sottolinea la volontà del programma di rispondere alla vulnerabilità del territorio transfrontaliero in termini di esposizione ai rischi naturali attraverso l'uso di nuove tecnologie e la formazione delle persone, al fine di contribuire alla riduzione dei tempi di risposta ai rischi. Gli strumenti proposti dai progetti hanno un impatto non solo sulla dimensione della protezione dai rischi, ma anche sulla governance del territorio, poiché coinvolgono le amministrazioni locali in grado di gestire nuovi strumenti.
#3	F	FIII	Montant total des dépenses éligibles	euro	18572221	98.970.198,00	41 517 760,57	La crisi sanitaria ha generato difficoltà nella realizzazione delle operazioni che

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio per il 2018 totale	Target finale (2023) totale	2020	Osservazioni
			enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité					hanno dovuto adattarsi al nuovo contesto. I progetti del secondo bando, in fase di chiusura, hanno adattato le attività di chiusura del progetto per completare le operazioni; in media, 6 mesi di proroga sono stati richiesti dai progetti, con 12 progetti (su 58) che hanno richiesto una proroga superiore a 10 mesi. Le proroghe hanno un impatto finanziario sul Programma. I Piani Integrati, che sono in fase di attuazione, sono stati molto colpiti dalla crisi sanitaria e anche dalla tempesta Alex, con un forte impatto in termini di avanzamento finanziario e di certificazione. Il Programma ha adottato misure di flessibilità per sostenere i progetti e promuovere l'avanzamento finanziario nonostante il difficile contesto. Un sostegno rafforzato sarà fornito nel 2021 per attenuare l'impatto della crisi e sostenere l'avanzamento dei progetti.
#3	O	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	4	51,00	108	Attraverso i 52 progetti finanziati dall'OS, il valore cumulativo dell'indicatore supera il valore target. Il 35% delle risorse del piano finanziario sono destinate a quest'OS, con la percentuale più elevata tra gli OS in termini di peso finanziario. Questo OS è il più ricco in termini di risorse disponibili, e il valore dell'indicatore evidenzia la volontà del Programma di sviluppare il forte potenziale turistico del territorio transfrontaliero, la presenza di un tessuto economico turistico forte e diversificato, beneficiando inoltre di una lunga e consolidata esperienza nel campo della collaborazione delle aree protette. I progetti finanziati in questo OS hanno permesso di aumentare i flussi turistici, migliorare le competenze degli attori economici e favorire una gestione sostenibile del patrimonio naturale e culturale.
#4	O	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	1715	17.139,00	8 484	Nel 2020 i 18 progetti finanziati hanno permesso di progredire nel raggiungimento dell'indicatore rispetto al valore cumulativo del 2019 (2 242). Un bando dedicato all'Asse 4, lanciato nel 2019, ha permesso la selezione di nuovi progetti nel 2020 e ha dato un nuovo impulso a questo indicatore. Alla fine del 2020, il valore target previsto permette di raggiungere il 64% del valore target del 2023: nel 2021 è previsto un nuovo bando, e nuovi progetti potrebbero alimentare l'indicatore.
#4	F	FIV	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	8234320	43.986.756,00	8 199 640,82	La crisi sanitaria ha generato difficoltà nella realizzazione delle operazioni che hanno dovuto adattarsi al nuovo contesto. I progetti del secondo bando, in fase di chiusura, hanno adattato le attività di chiusura del progetto per completare le operazioni; in media, 6 mesi di proroga sono stati richiesti dai progetti, con 12 progetti (su 58) che hanno richiesto una proroga superiore a 10 mesi. Le proroghe hanno un impatto finanziario sul Programma. I Piani Integrati, che sono in fase di attuazione, sono stati molto colpiti dalla crisi sanitaria e anche dalla tempesta Alex, con un forte impatto in termini di avanzamento finanziario e di certificazione. Il Programma ha adottato misure di flessibilità per sostenere i progetti e promuovere l'avanzamento finanziario nonostante il difficile contesto. Un sostegno rafforzato sarà fornito nel 2021 per attenuare l'impatto della crisi e sostenere l'avanzamento dei progetti.
#4	O	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	2	25,00	16	Nel 2020 i 14 progetti finanziati hanno fatto progressi nel raggiungimento dell'indicatore rispetto al valore cumulativo del 2019 (11). Il valore obiettivo previsto permette di raggiungere il valore obiettivo del 2023. Questo indicatore mostra la volontà del Programma di contribuire alla creazione di nuovi servizi e interventi sociali e sanitari sul territorio ALCOTRA.

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	2019	2018	2017	2016	2015
#1	F	FI	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et	euros	4.591.239,36	4.361.339,83	0,00		

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	2019	2018	2017	2016	2015
			certifiée par cette autorité						
#1	O	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	511,00	107,00	42,00		
#2	F	FII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	9.072.550,74	5.373.459,04	687.871,65		
#2	O	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	8,00	3,00	0,00		
#2	O	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	20,00	20,00	19,00		
#3	F	FIII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	20.021.962,42	12.559.983,34	4.611.688,60		
#3	O	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	61,00	31,00	24,00		
#4	O	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	2.242,00	1.142,00	236,00		
#4	F	FIV	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	4.364.127,84	1.973.517,67	0,00		
#4	O	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	11,00	9,00	6,00		

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	2014
#1	F	FI	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiée par cette autorité	euros	
#1	O	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	
#2	F	FII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	
#2	O	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	
#2	O	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	
#3	F	FIII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	
#3	O	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	
#4	O	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	
#4	F	FIV	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	
#4	O	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	

3.4. Dati finanziari

Tabella 4: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari) e alla tabella 16 del modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo

Asse prioritario	Fondo	Base di calcolo	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
#1	FESR	Totale	32.990.066,00	85,00	31.632.931,04	95,89%	30.995.057,57	11.945.410,99	36,21%	18
#2	FESR	Totale	43.986.756,00	85,00	40.829.820,07	92,82%	40.455.812,43	18.243.250,10	41,47%	26
#3	FESR	Totale	98.970.198,00	85,00	108.191.921,00	109,32%	107.248.382,80	46.923.601,83	47,41%	66
#4	FESR	Totale	43.986.756,00	85,00	41.535.482,01	94,43%	39.979.797,95	13.279.641,35	30,19%	32
#5	FESR	Totale	14.038.326,00	85,00	12.531.725,00	89,27%	12.531.725,00	1.583.499,63	11,28%	44
Totale	FESR		233.972.102,00	85,00	234.721.879,12	100,32%	231.210.775,75	91.975.403,90	39,31%	186
Totale generale			233.972.102,00	85,00	234.721.879,12	100,32%	231.210.775,75	91.975.403,90	39,31%	186

Se del caso, dovrebbe essere indicato l'uso di eventuali contributi dei paesi terzi partecipanti al programma di cooperazione (per esempio IPA e ENI, Norvegia, Svizzera)

Tabella 5: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento

Di cui alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari) e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione

Asse prioritario	Fondo	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
#1	FESR	013	01	04	03	04		24	FR71	5.824.810,30	5.671.399,46	3.747.909,66	3
#1	FESR	062	01	04	03	01		24	FR71	25.808.120,74	25.323.658,11	8.197.501,33	15
#2	FESR	087	01	07	03	05		24	FR71	13.015.410,76	12.771.708,12	7.817.691,82	8
#2	FESR	088	01	07	03	05		24	FR71	27.814.409,31	27.684.104,31	10.425.558,28	18
#3	FESR	043	01	04	03	04		24	FR71	10.336.623,31	10.336.623,31	2.401.307,34	6
#3	FESR	085	01	04	03	06		24	FR71	14.084.455,24	14.077.708,75	4.317.060,06	8
#3	FESR	094	01	04	03	06		24	FR71	83.770.842,45	82.834.050,74	40.205.234,43	52
#4	FESR	112	01	03	03	09		24	FR71	19.904.483,18	19.241.077,77	5.448.968,19	14
#4	FESR	118	01	03	03	10		24	FR71	21.630.998,83	20.738.720,18	7.830.673,16	18
#5	FESR	121	01	07	07			24	FR71	11.394.305,00	11.394.305,00	1.344.146,83	30
#5	FESR	122	01	07	07			24	FR71	424.620,00	424.620,00	0,00	5
#5	FESR	123	01	07	07			24	FR71	712.800,00	712.800,00	239.352,80	9

Tabella 6: Costo cumulativo di tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma

1. Operazione (2)	2. Importo del sostegno del FESR(1) di cui è previsto l'utilizzo per tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate	3. Quota della dotazione finanziaria totale destinata a tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma (%) (colonna 2/importo totale destinato al sostegno del FESR a livello di programma *100)	4. Spesa ammissibile del sostegno del FESR sostenuta in tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma dichiarata dal beneficiario all'autorità di gestione	5. Quota della dotazione finanziaria totale destinata a tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma (%) (colonna 4/importo totale destinato al sostegno del FESR a livello di programma *100)
Borderscapes	71 459,50	0,04%	70 648,50	0,04%
URAMET	85 000,00	0,04%	84 049,04	0,04%
e-Rés@mont	83 980,45	0,04%	79 701,90	0,04%
ART UP WEB	60 847,25	0,03%	59 556,45	0,03%
ANTEA	265 667,50	0,13%	207 533,39	0,10%
FINNOVER	306 415,18	0,15%	48 240,62	0,02%
A2E	186 972,48	0,09%	190 538,75	0,10%
RISVAL	230 085,10	0,12%	223 578,20	0,11%
INFORMA PLUS	77 662,38	0,04%	46 287,48	0,02%
Innov'Api	38 849,25	0,02%	31 995,48	0,02%
RISQ'EAU	32 408,94	0,02%	12 330,07	0,01%
ECO-BATI	83 087,50	0,04%	77 147,29	0,04%
MITIMPACT	81 578,75	0,04%	56 305,81	0,03%
ACTION VISION 4	167 256,20	0,08%	116 283,55	0,06%
RestHALp	119 226,95	0,06%	131 434,36	0,07%
TdG	152 683,80	0,08%	32 426,73	0,02%
Mi.Mo.	10 811,15	0,01%	-	0,00%
RESBA	305 525,70	0,15%	246 652,89	0,12%
HABIT.A	73 529,00	0,04%	44 524,35	0,02%
RISK-FOR	63 750,00	0,03%	-	0,00%
Progetto di coordinamento e di comunicazione	36 167,50	0,02%	7 777,15	0,00%
RISK-GEST	104 779,50	0,05%	20 051,46	0,01%
RISK-COM	123 165,00	0,06%	8 558,49	0,00%

RISK-ACT	152 511,25	0,08%	-	0,00%
MonVer	104 549,79	0,05%	-	0,00%

- 1) Il sostegno del FESR è la decisione della Commissione sul rispettivo programma di cooperazione.
- 2) In conformità e soggetto ai massimali di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1299/2013.

Non convalidato

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

1 Valutazione tematica d'impatto 2014-2020

L'anno 2020 è stato dedicato alla valutazione d'impatto del programma ALCOTRA (regolamento (CE° n° 1303/2013 articoli 54 e 56) sul periodo di programmazione 2014-2020.

Le valutazioni tematiche d'impatto hanno l'obiettivo di valutare i primi effetti reali dei progetti finanziati e il contributo degli aiuti FESR. Tali valutazioni informano sui meccanismi che hanno avuto un impatto a favore o meno dei risultati attesi, e sugli effetti previsti e non previsti dei progetti realizzati.

Affinché siano utili e di qualità, le valutazioni si concentrano su dei temi e degli argomenti precisi, con una logica che rispetta le previsioni sui cambiamenti previsti dal programma in sede di preparazione del PC. Questo approccio garantisce delle conclusioni utili per la messa in atto di azioni necessarie al raggiungimento di tali cambiamenti. Le valutazioni di impatto sono quattro, una per ogni asse tematico del programma, e comprendono tutti gli obiettivi specifici del PC.

Iniziata ad ottobre 2019, l'analisi d'impatto si è svolta soprattutto nell'anno 2020, seguendo 4 grandi tappe : studio approfondito dei documenti relativi ai progetti approvati ; studi di caso di 14 progetti (10 progetti semplici e 4 piani integrati) al fine di fornire esempi concreti di realizzazione sul territorio di cooperazione ; inchiesta on line destinata a tutti i beneficiari dei progetti finanziati sul periodo 2014-2020 realizzata tra marzo ed aprile 2020 ; una serie di interviste con esperti dei territori, al fine di indagare sulle principali tematiche del programma.

I risultati del rapporto finale saranno condivisi con le amministrazioni partner inizio 2021.

Le conclusioni della valutazione d'impatto sottolineano un ventaglio di dinamiche trasversali sul territorio Alcotra dovute alle operazioni finanziate dal programma quali :

- Un dialogo rafforzato tra istituzioni presenti sul territorio transfrontaliero, una maggiore sensibilizzazione dei cittadini rispetto alle tematiche di interesse transfrontaliero, nuovi strumenti di pianificazione locali ;
- Un ricorso frequente a soluzioni/prodotti digitali su tutti gli OS del programma, che va nella direzione di una diffusione delle TIC ;
- Un rafforzamento delle competenze dei beneficiari coinvolti nel programma (attori economici, studenti) grazie alla condivisione di pratiche, esperienze e strumenti.
- L'analisi di impatto sottolinea il peso dei beneficiari pubblici ed una forte relazione tra il peso demografico delle regioni e la loro presenza tra i beneficiari

L'analisi di impatto per asse sottolinea i campi di applicazione dei risultati ottenuti, ovvero:

Nell'ambito dell'O.S 1 dedicato all'innovazione applicata, l'impatto del programma si legge attraverso un largo spettro di risultati che va dall'innovazione dei prodotti (fiori commestibili) all'innovazione dei processi produttivi (processo di essiccazione e condizionamento di piante destinate all'erboristeria o la cosmesi) fino all'innovazione organizzativa dei servizi (sistema di gestione dei rifiuti urbani in zona di montagna turistica) o ancora un'innovazione metodologica tramite strumenti in grado di mobilitare attori su scala transfrontaliera.

Nell'ambito degli OS 2 e 3 dedicati rispettivamente all'ambiente ed all'attrattività dei territori, il programma raccoglie risultati importanti sul versante del cambiamento climatico e del risparmio energetico, con la messa a punto di nuovi approcci che integrano il cambiamento climatico e l'ambiente

negli strumenti di pianificazione territoriale locali o di scala media (PLU, Piano di mobilità, etc....) o quello delle norme di verifica e calcolo della performance energetica degli edifici, o ancora di misure di gestione dei rischi che mirano ad aumentare la resilienza delle popolazioni sui territori transfrontalieri.

Nell'ambito dell'OS 3, il programma conta numerose realizzazioni ed investimenti che hanno consentito di ristrutturare un ventaglio di luoghi che appartengono al patrimonio architettuale, di rinnovare scenografie museali, e di ampliare la proposta di percorsi turistici (da percorsi di sensibilizzazione all'astronomia, alla geologia degli Alpi, ai castelli dei Savoia, ai vitigni di montagna, ecc, ...), in modo da rinnovare l'offerta turistica transfrontaliera. Al tempo stesso, tutto ciò è stato realizzato con un'attenzione particolare rivolta all'equilibrio delle dimensioni quali la tutela dei siti e gli habitat fragili, la loro protezione nell'ambito delle politiche di promozione e di sviluppo turistico.

Nell'ambito dell'O.S 4.1, il programma ha consentito di sperimentare e di garantire su territori periferici l'accesso a servizi sanitari e sociali e di permettere ai beneficiari (ospedali, agenzie della sanità, associazioni di servizi) di identificare delle soluzioni e dei mezzi alternativi a quelli esistenti (sportelli medici e sociali unici, piattaforma di telemedicina, ideazione di nuovi profili di operatori sociali), calibrati in funzione del pubblico target.

L'analisi di impatto ha consentito di circoscrivere il valore aggiunto dei PITER e dei PITEM sottolineando come l'approccio territoriale dei PITER permette ad un dato territorio di concentrare interventi mirati e rappresentare una leva di sviluppo. Per ciò che riguarda i PITEM, una strategia proposta e condivisa sull'insieme del territorio ALCOTRA può potenzialmente generare dei cambiamenti di rilievo sullo spazio transfrontaliero e ridurre gli ostacoli esistenti.

L'analisi di impatto mette in evidenza come il territorio ALCOTRA sul periodo 2014-2020, sia stato sottoposto all'influenza di numerose variabili esterne, che hanno coinvolto lo spazio di cooperazione. Questi cambiamenti esogeni e globali ridefiniscono potenzialmente il contenuto delle OS del programma e devono essere integrati nella prossima programmazione, tra i quali la capacità di adattamento delle imprese per rispondere alle mutazioni del mercato ed alla domanda dei consumatori, o ancora l'impatto sempre più evidente del cambiamento climatico sulla biodiversità dei territori, o la gestione dei rischi e la resilienza delle popolazioni. Questi cambiamenti influenzano direttamente uno dei principali settori dell'economia di montagna, il turismo, caratterizzato da una domanda sempre più articolata e segmentata. La crisi sanitaria legata al COVID-19 ha messo in evidenza come la gestione centralizzata della crisi sanitaria al livello delle due nazioni, sia stata difficile sullo spazio transfrontaliero, bloccando in parte le dinamiche di collaborazioni locali.

L'analisi di impatto si conclude con un ventaglio di raccomandazioni utili alla preparazione della programmazione 2021-2027. Completa il quadro di informazioni e di conoscenze acquisite (2019) con la valutazione di implementazione del Bilancio valutativo, centrato sulle modalità ed i processi organizzativi del programma, e con lo studio relativo alla strutturazione del futuro programma (2019), che propone scenari di organizzazione per il periodo 21-27.

Questi tre studi consentono di avere una visione completa delle metodologie prescelte dal programma e dell'impatto concreto delle misure sui territori per il periodo 2014-2020. In quest'ottica, ed in conformità con il Piano di valutazione del programma, questi studi costituiscono un bagaglio di informazioni e di conoscenza che alimentano la riflessione dell'Autorità di gestione e del partenariato per la programmazione 2021-2027.

2. Alcotra 21-27

Per la redazione del PO INTERREG - VI- A Francia-Italia ALCOTRA 2021-2027, la Regione Auvergne-Rhône-Alpes si avvale di una società di consulenza esterna.

La società esterna interviene per :

- Aggiornare l'analisi socio-economica del territorio sulla base degli studi esistenti,
- Appoggiare l'Autorità di gestione nell'animazione della task-force per definire la strategia ed il contenuto del programma che terrà conto delle priorità incluse nei regolamenti europei, nonché i legami con gli altri PO,
- Redigere il contenuto dettagliato del PO per consentire una presentazione della versione finalizzata alla Commissione Europea nel 2021.

La partecipazione attiva ed i contributi delle amministrazioni partner hanno consentito di predisporre una versione preliminare dell'analisi territoriale, di discutere degli scenari relativi agli obiettivi strategici e specifici da presentare al Comitato di sorveglianza, di facilitare il confronto in merito alla governance del programma e la tipologia dei progetti con la condivisione di altre esperienze Interreg. Due versioni (V0 e V1 relative alla sezione 1 e 2 senza gli indicatori) del futuro Programma di Cooperazione sono state presentate, discusse e modificate dalla task-force. A dicembre 2020, una prima versione del PO è stata presentata al Comitato di sorveglianza. Una seconda versione è prevista a maggio 2021 per una presentazione del Programma alla CE nel corso dell'estate 2021, in funzione della pubblicazione dei regolamenti europei.

3. La valutazione ambientale

L'Autorità di gestione ha avviato la valutazione ambientale del PO INTERREG VI – A Francia Italia ALCOTRA 2021-2027 (Valutazione obbligatoria secondo la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 – e modifiche successive- del Parlamento europeo e del Consiglio relative alla valutazione delle incidenze di certi piani e programmi sull'ambiente).

La valutazione strategica ambientale (VAS) consente di identificare gli effetti maggiori sull'ambiente legati all'implementazione del programma, di proporre adattamenti allo scopo di evitarli; o di prevedere delle misure di riduzione e di compensazione degli impatti ambientali negativi.

A tal fine, i calendari della redazione del PO 21-27 e della valutazione ambientale vanno di pari passo. Il calendario previsionale della valutazione ambientale ha consentito di permettere di lanciare lavori in ottobre 2020 e prevede un resoconto finale in novembre 2021.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
------	-------	----------	-----------	---------	----------	---------------------	--------------------	-----------	-----------

Non convalidato

5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Non convalidato

b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Non convalidato

6. SINTESI PUBBLICA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione annuale e finale sull'attuazione.

Puoi caricare/trovare la sintesi pubblica sotto Generale > Documenti

Non convalidato

7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46, PARAGRAFO 1, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Non convalidato

8. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

8.1. Grandi progetti

Tabella 7: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data notifica/presentazione prevista	Data dell'accordo/dell'approvazione della Commissione	Data dell'inizio dell'attuazione prevista	Data del completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (1)	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	--------------------------------------	---	---	---------------------------------	--	---	--	-------------------	--	--------------

1) Nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture PPP, alla firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato (articolo 102, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma di cooperazione

--

8.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Non convalidato

Tabella 8: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo PAC	del	CCI PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo PAC	di	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio [previsto]	del'attuazione	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
---------------	-----	------------	-------------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	---------------------	-------------	----	--	----------------------	----------------	-----------------------------	----------------------------------	--	--------------

Non convalidato

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel 2020, il programma è stato confrontato ai problemi posti dalla crisi sanitaria e la tempesta Alex. Le misure di confinamento hanno impattato tutti i progetti. Innanzitutto nella loro implementazione, in quanto le attività in presenza -eventi, sessione di formazione o di concertazione, riunione di pilotaggio, scambi transfrontalieri, - sono state sospese da febbraio 2020 ; allo stesso modo i cantieri su edifici sono stati posticipati, i luoghi culturali oggetto di lavori o di interventi museografici sono stati chiusi ; le attività assicurate da consulenti esterni sono state rimandate in seguito al confinamento del personale per poi essere riorganizzate in telelavoro ; nel caso dei progetti dell'O.S 4.1 il personale sanitario mobilitato sulla crisi Covid non ha potuto assicurare le attività previste sui progetti per vari mesi; per ciò che riguarda la riduzione degli spostamenti transfrontalieri, essi hanno impattato direttamente i flussi turistici fino all'inizio dell'estate 2020 e di conseguenza la frequentazione dei luoghi o dei siti oggetto di attività pilota ; nel caso dei progetti dell'O.S 3.3 centrati sulla mobilità sostenibile, alcune attività – come il car-sharing – hanno dovuto essere ripensate ; infine, in alcuni casi i termini degli appalti pubblici sono stati prolungati di 3 mesi in seguito alle disposizioni messe in atto durante i confinamenti dagli Stati.

Di fronte a questa situazione, l'Autorità di gestione ha messo in campo azioni di accompagnamento ai beneficiari dei progetti al fine di minimizzare l'impatto della crisi sanitaria di cui l'impatto finanziario sul programma rischia di prolungarsi oltre l'anno 2021. In un primo tempo, l'Autorità di gestione in collaborazione con le amministrazioni partner ha informato i capi fila della sospensione di tutte le scadenze dei progetti a partire del 23 febbraio, data alla quale sono state adottate le prime misure di confinamento in Italia. In seguito, e per decisione del Comitato di sorveglianza, l'Autorità di gestione ha proposto delle misure destinate ad accompagnare i beneficiari consentendo loro di completare le attività previste malgrado la crisi sanitaria, e garantendo il necessario rigore nell'adozione delle procedure eccezionali.

Dal mese di maggio, i capi fila dei progetti del secondo bando hanno completato le schede predisposte dall'AG per presentare le richieste di modifica. Le modifiche richieste spaziano da domande di proroghe delle scadenze per l'ultima rendicontazione delle spese, a quelle di chiusura del progetto in sotto-realizzazione per ciò che riguarda le attività di comunicazione finale, alla posticipazione della data di conclusione senza penalità. L'insieme di tali domande sono state esaminate dal Segretariato congiunto e sottoposte al CS del mese di luglio per validazione. Nel complesso, i progetti del secondo bando hanno richiesto di posticipare le attività previste entro la fine del 2020, garantendo al contempo gli obiettivi ed i risultati previsti ; alcuni progetti hanno richiesto delle proroghe che abbracciano l'anno 2021, concesse dopo approfondimenti delle ragioni presentate a supporto.

Allo stesso modo, i Piani (PITEM e PITER) hanno espresso le loro difficoltà nell'implementazione dei progetti semplici che li costituiscono, simili a quelle evidenziate dai progetti del secondo bando. Rispetto alle domande espresse, l'Autorità di gestione ha condiviso con le amministrazioni partner del programma ed ha proposto al Comitato di sorveglianza eccezionale del 28 maggio 2020, un piano di accompagnamento di 6 milioni di euro per i Piani Integrati Territoriali e Tematici, in modo da favorire l'adozione di misure finanziarie immediate.

A luglio, il CS ha incaricato l'Autorità di gestione di fare un bilancio dello stato di avanzamento dei piani PITEM-PITER alla luce della crisi sanitaria. In seguito a questa decisione, è stato richiesto ai coordinatori dei Piani ed ai capi-fila dei progetti semplici di indicare sinteticamente lo stato di attuazione dei progetti nonché l'impatto della crisi sanitaria sulle attività in corso. Tutti i Piani hanno risposto. Questo primo bilancio è stato aggiornato in seguito per misurare gli impatti delle inondazioni del 2 e del 3 ottobre 2020 sull'area delle Alpi del Sud. Di conseguenza, di fronte al permanere della crisi sanitaria ed il succedersi di nuovi confinamenti, oltre gli effetti negativi delle inondazioni del 2 e 3 ottobre 2020, il CS del 4 novembre 2020, nell'ambito del piano di accompagnamento dei PITEM-PITER, ha affidato all'Autorità di gestione, l'organizzazione di audizioni con i coordinatori dei Piani ed i capifila dei progetti semplici. L'AG ed il

Segretariato congiunto hanno incontrato l'insieme dei coordinatori e dei capifila dei Piani in presenza delle amministrazioni partners del Programma territorialmente competente, tramite l'organizzazione di 13 audizioni (12 Piani) in dicembre 2020.

Questi momenti di confronto hanno consentito di fare il punto con i beneficiari sull'andamento dei progetti e sugli aggiustamenti necessari di fronte agli effetti coniugati della crisi sanitaria e della tempesta Alex. Il SC ha messo a disposizione dei beneficiari dei Piani dei documenti consentendo di formalizzare le modifiche richieste secondo uno schema semplificato rispetto alle procedure abituali. I documenti completati trasmessi dai coordinatori dei Piani sono stati sottoposti ad una procedura di istruttoria semplificata. A tal proposito, si ricorda che le modifiche richieste dai Piani riguardano le attività, le spese, i valori target degli indicatori previsti, il partenariato o le proroghe in merito ai tempi di attuazione, senza modificare la strategia del Piano. In sintesi, gli aggiustamenti saranno presentati ad inizio 2021 al CS per approvazione, e sarà proposto dall'AG di approvare tutte le domande di proroghe di una durata massima di un anno ed entro il 31/03/23. Da notare che due Piani, il PITER Alpimed ed il PITEM Biodivalp, particolarmente impattati dalla tempesta Alex, hanno richiesto un trattamento specifico ed approfondito assicurato dal SC.

In un'ottica di anticipazione da un anno all'altro delle soglie di disimpegno automatico, l'Autorità di gestione ha applicato dal 2019 delle misure specifiche (revoca delle soglie sulla rendicontazione delle spese nel mese di marzo 2020), che hanno portato i loro frutti nel 2020 e permesso di stimolare l'andamento finanziario delle operazioni e quindi di raggiungere la soglia del disimpegno automatico. Il posticipare temporale dei tempi di chiusura dei progetti del secondo bando e delle attività dei Piani hanno un impatto diretto sull'andamento finanziario del programma e le disponibilità di residui certi ; un dato che impatta fortemente la strategia di fine programmazione del periodo 2014-2020. In tal senso, l'Autorità di gestione ha realizzato una serie di simulazioni al fine di circoscrivere l'ammontare dei residui previsionali sui progetti in corso. La stima si colloca intorno ai 15/18 M di euro. L'Autorità di gestione proporrà ad inizio 2021 due nuovi bandi in over-booking, al fine di utilizzare l'insieme dei residui attesi sulla programmazione 2014-2020.

9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
------------------	--

--

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
------------------	--

--

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
------------------	--

--

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
------------------	---

--

Asse prioritario	#5 - Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions
------------------	---

--

9.2. Azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, con particolare riferimento all'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità tra uomini e donne e della non discriminazione, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, inclusa l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni

--

Non convalidato

9.3.Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni intraprese per promuovere lo sviluppo sostenibile in conformità al medesimo articolo

--

Non convalidato

9.4. Informazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Importo calcolato del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico in base ai dati finanziari cumulativi per categoria di intervento nella tabella 7

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
#1	4.951.088,74	17,66%
#2	20.519.997,98	54,88%
#3	8.303.166,68	9,87%
Totale	33.774.253,40	16,98%

--

9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compreso il coinvolgimento dei partner nelle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del programma operativo

--

Non convalidato

10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013

10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

--

Non convalidato

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
-------	------	-------	--	---------------------	--------------------	-----------	-----------------------------------	-----------------------------------

Non convalidato

10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Non convalidato

11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERE A), B), C) E F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

11.1 Progressi nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo di tipo partecipativo nell'ambito di applicazione del programma di cooperazione

--

Non convalidato

11.2 Progressi nell'attuazione di azioni volte a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR

Non convalidato

11.3 Contributo alle strategie macroregionali e a quelle relative ai bacini marittimi (se del caso)

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1299/2013, al punto 19, all'articolo 8, paragrafo 3, lettera d), su "Contenuto, adozione e modifica dei programmi di cooperazione" e all'articolo 14, paragrafo 4, secondo comma della lettera c), "Relazioni di attuazione", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Il Programma ALCOTRA 2014-2020 è in linea con le tre aree tematiche di EUSALP ed interessa il territorio della strategia macroregionale, che abbraccia l'intero arco alpino.

I quattro assi e i nove obiettivi specifici del Programma ALCOTRA 2014-20 sono in sinergia con EUSALP e le priorità tematiche storiche del Programma, legate all'ambiente, alla gestione dei rischi naturali o al turismo sostenibile, ben si manifestano nel contributo di molti progetti ALCOTRA alla strategia macro-regionale. L'integrazione, anche istituzionale, tra il Programma ALCOTRA e EUSALP è visibile anche dal coinvolgimento dei piani strategici ALCOTRA nei diversi Gruppi Tematici (GA) che attuano il piano d'azione EUSALP, come nel caso, per esempio, del PITEM Biodivalp, coordinato dalla Regione SUD PACA o del PITEM Risk, coordinato dalla Regione Valle d'Aosta.

Questa convergenza di strategie tra il programma ALCOTRA e EUSALP si evidenzia per il periodo di programmazione 2014-20, come dimostrano i contenuti e le attività dei progetti finanziati. Ad esempio, il progetto ADAPT Mont-Blanc del 2° bando, ha permesso di sviluppare strumenti di pianificazione territoriale che integrano i problemi legati al cambiamento climatico, che possono essere capitalizzati su tutto l'arco alpino. Allo stesso modo, nell'ambito del PITEM Biodivalp, già menzionato, il progetto Biodiv'Connect sta lavorando sulla connettività ed il ripristino di corridoi ecologici alpini al fine di garantire e proteggere la biodiversità, essenziale per combattere alcuni effetti del cambiamento climatico; la riflessione condotta dal progetto Terres Monviso Eco sulla ricerca e l'innovazione delle imprese dei territori alpini e il loro coinvolgimento nella transizione ecologica permette di alimentare ed arricchire le esperienze in corso, anche all'interno del Gruppo d'azione n°1 di EUSALP. Per quanto riguarda il tema dell'innovazione al servizio dell'ambiente, il progetto In.Te.Se ha permesso di sperimentare un modello innovativo di gestione locale dei rifiuti domestici nelle zone rurali e di montagna. I risultati di alcuni di questi progetti sono stati valorizzati nell'ambito di EUSALP durante le giornate di apertura della presidenza francese, con stand che hanno permesso ai visitatori di conoscere le attività in corso e gli obiettivi.

Al di là del contributo dei progetti ALCOTRA, i risultati del Programma potrebbero, in molti casi, essere capitalizzati e diffusi all'interno del territorio di EUSALP, in collaborazione con gli altri Programmi della regione alpina. Questa ambizione è all'ordine del giorno dei lavori per la nuova programmazione, poiché la Task-Force per il 2021-2027 è impegnata a mettere al centro del prossimo PO le complementarità ed i legami con la strategia macroregionale e a inserire le priorità esplicitate da EUSALP attraverso il manifesto "Insieme, costruiamo una regione alpina sostenibile e resiliente", approvato il 12 giugno 2020. Inoltre, un monitoraggio dei progetti nella prospettiva di EUSALP dovrebbe essere istituito, invitando i beneficiari a comunicare le loro azioni ed eventi in collegamento diretto con EUSALP, al fine di stabilire un repertorio delle complementarità e favorire la messa in rete degli attori coinvolti. Questo approccio dovrebbe portare a individuare sempre più progetti ALCOTRA con il marchio EUSALP.

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☒ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

11.4 Progressi nella realizzazione di azioni nel campo dell'innovazione sociale

Non convalidato

13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Non convalidato

**14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE —
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2,
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione finale sull'attuazione (per i target finali).

Non convalidato

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

Non convalidato

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
---------	--------	-----------

Non convalidato